



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA



IC "SAN SPERATO - CARDETO"

ISTITUTO COMPRENSIVO "SAN SPERATO - CARDETO"

Via Riparo Cannavò, 24 - 89133 Reggio Calabria

Telefono 0965/672052 - 683088 - 673553 - Fax 0965/673650

C. M. RCIC875006 - C. F. 92081250802 - rcic875006@istruzione.it - rcic875006@pec.istruzione.it - www.icsansperatocardeto.edu.it

Progetto accoglienza Scuola dell'infanzia a. s. 2020/2021

"L'arcobaleno delle emozioni"



L'unica buona educazione è quella che permette alle emozioni di essere libere.

PREMESSA

L'inizio della scuola è l'avvio di un nuovo percorso in cui si intrecciano tante storie individuali : la storia dei bambini, che sanno sempre trovare risorse ai cambiamenti che la scuola propone e sperimentano sempre nuove modalità di relazionarsi con adulti e compagni diversi; la storia delle famiglie che condividono desideri ,speranze, dubbi e timori per i loro figli ; la storia degli insegnanti che, nel rispetto delle differenze individuali , condividono principi educativi per tracciare l'itinerario di un "nuovo viaggio" che ha inizio con l'accoglienza.

Le emozioni stanno assumendo un ruolo sempre più significativo nell'offerta formativa della scuola: lo sviluppo delle emozioni positive migliora l'apprendimento, il clima della sezione, i rapporti con gli insegnanti e tra i bambini stessi e sostiene la loro crescita psicologica. L'emozione non solo è al centro dell'individuo ma è espressione stessa della vita; pertanto si può dire che sapere riconoscere, ascoltare e rispettare le emozioni altrui, significhi ascoltare e rispettare le persone nella loro globalità. L'intelligenza emotiva si può imparare così come l'empatia; occorre però avere voglia di conoscere l'altro, capirlo, calandosi nei suoi panni, per comprenderne sentimenti, desideri, sofferenze, gioie, per analogia rispetto al nostro modo di sentire ma contemporaneamente nella comprensione e nel rispetto di una personalità diversa dalla nostra. La volontà degli insegnanti di capire gli alunni, e quella da parte degli alunni di relazionarsi con gli altri, sono il punto di partenza di un rapporto empatico, funzionale anche al processo di insegnamento-apprendimento.

MOTIVAZIONE

La progettazione del percorso nasce dall'esigenza di rendere piacevole l'ingresso a scuola dei nuovi iscritti e di favorire il reinserimento sereno di tutti gli altri bambini, creando un ambiente sereno e ricco di stimoli affinché ogni bambino possa fare le proprie esperienze, consolidare il proprio apprendimento e sviluppare le proprie potenzialità.

FINALITÀ

- Favorire serenamente l'ingresso e il reinserimento dei bambini a scuola aiutandoli a superare gli stati di ansia dovuti al distacco e alla lontananza dall'ambiente familiare;
- Coinvolgere i bambini attivamente in modo da rafforzare l'identità personale, l'autostima e la fiducia negli altri;
- Favorire la graduale comprensione dei ritmi della vita scolastica;
- Favorire le dinamiche relazionali;
- Favorire l'esplorazione e l'elaborazione del mondo emozionale e relazionale;
- Favorire la conoscenza e l'espressione delle proprie emozioni e la comprensione di quelle altrui;
- Favorire la comprensione di strategie per gestire e risolvere conflitti.

OBIETTIVI

Riteniamo che per favorire uno sviluppo armonico del bambino sia necessario un giusto equilibrio tra competenze emotive e cognitive.

Con questo progetto **vogliamo aiutare i bambini a dare VOCE e NOME alle proprie emozioni**, per essere capaci di comprendere e condividere anche quelle altrui. E' indispensabile aiutare il bambino ad **osservare, imparare a conoscere il proprio stato d'animo e acquisire la capacità di esprimersi** con linguaggi diversi.

Pertanto intraprenderemo un percorso educativo che, partendo dall'osservazione di sé, aiuterà il bambino a **riconoscere, elaborare, esprimere emozioni, cercare di raccontarle, disegnarle, colorarle, esprimerle nell'attività** con tecniche diverse, nel gioco con il corpo e la musica.

- ✚ Vivere l'ambiente scolastico come positivo e accogliente;
- ✚ Instaurare prime relazioni comunicative;
- ✚ Assumere regole di comportamento sociale;
- ✚ Vivere in maniera equilibrata i propri stati emotivi.

OBIETTIVI SPECIFICI

IL SE' E L'ALTRO

- ✚ Prendere coscienza di sé;
- ✚ Conoscere gli altri;
- ✚ Riconoscere stati d'animo propri e altrui;
- ✚ Esprimere e comunicare sentimenti ed emozioni;
- ✚ Riconoscere momenti e situazioni che suscitano emozioni.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- ✚ Conoscere e riconoscere le forme espressive delle emozioni;
- ✚ Vivere pienamente la propria corporeità, percependone il potenziale comunicativo, espressivo ed emozionale, maturando condotte che consentano una buona autonomia nella gestione delle emozioni durante la giornata scolastica;
- ✚ Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo in momenti che suscitano emozione.

IMMAGINI SUONI E COLORI

- ✚ Sperimentare diverse forme di espressione artistica come riproduzione delle emozioni provate;
- ✚ Associare le emozioni ai colori;
- ✚ Esprimere iconicamente contenuti emozionali.

I DISCORSI E LE PAROLE

- ✚ Riconoscere ed esprimere verbalmente le emozioni;
- ✚ Conoscere la nomenclatura di stati emozionali.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- ✚ Utilizzare il linguaggio simbolico per esprimere i propri sentimenti ed emozioni;
- ✚ Riconoscere momenti che suscitano emozioni;

- ✚ Rielaborare episodi vissuti che hanno suscitato emozione;
- ✚ Utilizzare tabelle per la registrazione di dati ricavati da emozioni.

COMPETENZE CHIAVE

- ❖ Competenza in materia di cittadinanza.
- ❖ Competenza alfabetica funzionale.
- ❖ Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
- ❖ Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.
- ❖ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

UTENTI DESTINATARI

Il percorso educativo-didattico sarà destinato a tutti gli alunni di 3 -4-5 anni.

TEMPI

Il progetto sarà svolto dal 28 settembre al 10 ottobre.

ESPERIENZE ATTIVATE

Le insegnanti hanno pensato di utilizzare come filo conduttore il libro: **“Zeb e la scorta di baci”** di Michel Gay, edizioni Babalibri.

La lettura è un’occasione per raccontare e dare un nome ad un’emozione, condividere un’esperienza insieme ai personaggi della storia, scoprire come si può provare a gestire un’emozione.

La storia condurrà i bambini in un percorso focalizzato nel riconoscimento e nell’alfabetizzazione emotiva di base e del controllo e gestione delle emozioni.

Attraverso giochi, conversazioni disegni e lavori di gruppo il progetto permetterà ai bambini di scoprire le proprie emozioni e i propri sentimenti, anche quelli negativi, per conoscerli, comprenderli, accettarli e trasformarli senza averne timore.

Corpo ed emozioni. Attraverso attività ludiche, si lavorerà con i bambini rafforzando la capacità di cogliere la comunicazione emotiva corporea.

- Parlarsi senza le parole
- “facciamo le facce” e le fotografiamo
- Io faccio come lui/lei

Nominare le emozioni.

Per quanto attiene al nostro lavoro appare opportuno selezionare almeno le emozioni primarie: si comincia a conoscere un’emozione alla volta...

Rabbia, collera

Felicità, gioia

Tristezza, dolore

Sorpresa, meraviglia

Riconoscere le emozioni proprie e altrui

Come mi sento oggi?

Ripensiamo a momenti che ci hanno fatto sentire... raccontiamo.

Quella volta che ero piccolo, io...

Come si sentono i compagni? Che faccia fanno quando sono...

METODOLOGIA

Il progetto sarà realizzato utilizzando diverse metodologie: il gioco in tutte le sue forme, l’esplorazione degli ambienti, il dialogo in gruppo guidato e non dall’insegnante, la rappresentazione grafica, il confronto spontaneo tra pari, il confronto tra le esperienze scolastiche e la vita quotidiana.

STRUMENTI

Sarà previsto l'utilizzo di materiale strutturato e informale. Attrezzi per l'attività motoria, libri, cd audiovisivi.....

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Al fine di favorire un'atmosfera di vita collettiva serena, tranquilla e formativa sarà posta molta cura nell'organizzazione degli spazi scolastici. Dovranno essere funzionali, flessibili e differenziati per rispondere alle diverse esigenze dei bambini e alle loro dimensioni di sviluppo.

VALUTAZIONE

Le strategie previste per la valutazione saranno: l'osservazione sistematica da parte dei docenti sui comportamenti assunti dai bambini (rispetto delle regole, socializzazione, autonomia degli spazi scolastici); le manifestazioni orali spontanee dei bambini in seguito a domande per comprendere la reale acquisizione delle esperienze vissute e le informazioni condivise; la produzione di rappresentazioni grafico-pittoriche e di artefatti creativi.

Sarà effettuato anche da parte dei docenti un controllo in itinere per valutare l'efficacia degli strumenti, delle strategie adottate e delle capacità di coinvolgimento attivo attraverso l'ascolto e la valorizzazione di ciascun bambino.

